

AEROPORTO L'AQUILA: PRIMO VOLO IN RITARDO, IN 20 SULL'AEREO DA ROMA

19 Dicembre 2013



dal nostro inviato

L'AQUILA - È atterrato all'Aeroporto dei Parchi dell'Aquila alle 13.22 il primo aereo con passeggeri nella storia dello scalo aquilano, dopo poco meno di 25 minuti di volo da Roma Ciampino e una mattinata molto movimentata.

Sul volo 22 persone, tra cui il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, l'assessore con delega all'Aeroporto Emanuela Iorio, l'amministratore di Xpress, società che gestisce la struttura, Giuseppe Musarella, e i sindaci dei Comuni del circondario di Fossa, Pizzoli, San Demetrio, Scoppito, Tornimparte, Villa Sant'Angelo, oltre a un gruppo di cronisti.

La comitiva è partita dal capoluogo abruzzese alle 6 del mattino in pullman ed è poi rimasta in attesa di salire a bordo.

Il volo XH8168 della Skybridge è decollato, infatti, con 2 ore di ritardo a causa di una serie di ostacoli logistici, facendo slittare il programma che prevedeva l'arrivo all'Aquila e una cerimonia di intitolazione dell'impianto a Giuliana Tamburro, ingegnere elettronico dell'Enac, vittima del sisma del 6 aprile 2009.

A causare l'imprevisto, come spiegato dal direttore di Aeroporti di Roma, Antonio Anticoli Borza, è stato il ritardo dell'arrivo nella Capitale del velivolo, partito da Chalons-sur-Marne in Francia.

Inoltre, la pista di partenza è cambiata nottetempo da quella annunciata di Fiumicino a quella di Ciampino, a causa del numero di passeggeri.

Pochi minuti prima di alzarsi in volo, il comandante Giuseppe Sabatino ha fatto presente che non avrebbe avuto supporto di una torre di controllo da terra ma sarebbe dovuto atterrare a vista e in caso di foschia sarebbe stato impossibile approdare a Preturo mentre si sarebbe deviato verso l'Aeroporto di Pescara.

Le condizioni climatiche comunque poi sono state buone e il viaggio è avvenuto senza alcun problema.